



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Newsletter FNOVI del 10 giugno 2019
In questo numero

In questo numero:

- **Riproduzione animale e registri genealogici:** la risposta data al M5S dal sottosegretario all'Agricoltura Pesca sullo stato di attuazione del **decreto legislativo n. 52/2018**;
 - ministero della Salute sulla Prima **giornata mondiale della sicurezza alimentare:** sistema di controlli **eccellente**;
 - **Sblocca cantieri:** terminata, con l'**approvazione dell'Aula di palazzo Madama**, la prima lettura sul testo. Via libera a fondi per telecamere in strutture socio-sanitarie.
-

[1\) In evidenza](#)

[2\) Parlamento](#)

[3\) Governo](#)

[4\) Calendari](#)

IN EVIDENZA

6 giugno 2019

Camera - riproduzione animale e registri genealogici, sottosegretario Pesce risponde in comm. Agricoltura a interrogazione 5 Stelle: sono state adottate tutte le iniziative attuative previste dal decreto legislativo n. 52/2018 sul tema

"Sono state adottate le iniziative attuative atte a garantire l'autonomia e l'indipendenza delle ANA (Associazioni nazionali allevatori), munite di un proprio assetto organizzativo nettamente distinto da quello dell'Associazione Italiana Allevatori". Lo ha detto il sottosegretario alle Politiche agricole **Alessandra Pesce** durante il **question time** che si è svolto giovedì 6 giugno in commissione **Agricoltura** della Camera, rispondendo all'**interrogazione (5-01256)** depositata da **Pasquale Maglione (M5S)** sull'**attuazione della riforma**, prevista dal [decreto legislativo n. 52/2018](#), **in materia di riproduzione animale e registri genealogici**.

Pesce ha ripercorso quanto realizzato per attuare la riforma, ricordando che questa ha comportato "la **separazione dei ruoli tra le Associazioni Nazionali Allevatori (ANA) e l'Associazione Italiana Allevatori (AIA), e dall'aggregazione delle ANA in specifici comparti produttivi**", dando attuazione alla raccomandazione dell'Antitrust del 10 marzo 2010 attraverso l'introduzione di "principi idonei a garantire il rispetto di concorrenza, terzietà e indipendenza tra i soggetti che si occupano dei controlli negli allevamenti zootecnici e i soggetti che li utilizzano ai fini del miglioramento genetico del bestiame e tenuta dei libri genealogici".

Le novità introdotte, ha ricordato la rappresentante del governo, riguardano:

- il riconoscimento degli Enti selezionatori quali soggetti deputati alla realizzazione e gestione dei programmi genetici, se in possesso di determinati requisiti;
- la necessità dell'iscrizione ai libri genealogici per poter vedere riconosciuto un animale di una specifica razza;
- la separazione delle funzioni di raccolta dati zootecnici e loro elaborazione, da parte degli enti selezionatori, per l'attività di selezione;
- la costituzione di una Banca Dati Unica Zootecnica a livello nazionale e la definizione, da parte del ministero, delle modalità di accesso ai relativi dati, utilizzabili anche per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale;

- l'istituzione di Comitato Nazionale Zootecnico (CNZ) che può essere articolato per attitudine produttiva con compiti di regolazione, standardizzazione e di indirizzo dell'attività di raccolta dei dati negli allevamenti.

Le Associazioni nazionali allevatori (enti selezionatori) che intenderanno accedere ai contributi pubblici, ha rammentato il sottosegretario, saranno **operativamente riorganizzate e accorpate per comparti produttivi** (bovini da latte, bovini da carne, bufalini, equidi, ovicapri, suini) e dovranno associare direttamente gli allevatori (associazioni di primo grado) aumentando "la compartecipazione diretta allo svolgimento dei programmi genetici di miglioramento e/o conservazione del patrimonio zootecnico". Quanto alla raccolta dati in allevamento (controlli funzionali), sono stati introdotti, ha detto Pesce, specifici requisiti per gli Enti incaricati della raccolta dei dati nelle aziende zootecniche, predisposti per favorire una specializzazione delle attività e assicurare la terzietà dei dati e la loro validazione. Infine, riguardo al procedimento di ristrutturazione organizzativa a mezzo della costituzione della "Federazione delle associazioni di razza", Pesce ha precisato che, con nota n. 1996 del 18 gennaio scorso, il Mipaaf ha dato riscontro alle richieste formulate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato assicurando, non solo il carattere di non obbligatorietà dell'adesione alla Federazione, ma anche **l'autonomia e l'indipendenza degli Enti selezionatori (ANA)**, in quanto l'eventuale adesione alla Federazione da parte di questi non deve interferire in alcun modo con le attività espletate. Questo requisito di autonomia e indipendenza inoltre rappresenta, ha infine ricordato il sottosegretario, condizione necessaria per ottenere il finanziamento delle attività relative alla "Sottomisura 10.2 del PSRN 2014-2020: Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura — Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità", così come stabilito nell'ambito dei requisiti dell'Avviso pubblico.

Maglione, replicando alla risposta della Pesce, si è dichiarato **soddisfatto** "dell'esauriente risposta fornita dalla sottosegretaria", **rilevando però in futuro di compiere un approfondimento sul tema della proprietà dei dati zootecnici.**

[Torna su...](#)

7 giugno 2019

Ministero della Salute - prima giornata mondiale della sicurezza alimentare, il ministro della Salute Giulia Grillo: "l'Italia vanta un efficiente sistema di controlli ufficiali"

"L'Italia vanta un eccellente sistema dei controlli ufficiali". Queste le parole del **ministro della Salute, Giulia Grillo**, riportate in un [comunicato](#) del dicastero in occasione della Prima

giornata mondiale per la sicurezza alimentare, proclamata, con cadenza il 7 giugno di ogni anno, dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite lo scorso 12 dicembre 2018. L'Italia, si legge nel comunicato, con le diverse articolazioni di ministero della Salute, Regioni, Aziende sanitarie locali, con i servizi veterinari e di igiene degli alimenti, Istituto superiore di Sanità e Istituti zooprofilattici sperimentali, dispone di un'eccellente organizzazione, a garanzia della sicurezza degli alimenti lungo tutta la filiera: solo nel 2018 ha trasmesso, attraverso il [sistema di allerta rapido europeo](#) (RASFF), 398 notifiche di rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi ad alimenti e mangimi.

La lotta alle frodi, sofisticazioni e contraffazioni nel settore dell'alimentazione è una delle attività di controllo e contrasto di fenomeni illeciti che possono ledere la salute dei cittadini eseguite dal [Comando per la Tutela della Salute](#) (NAS) che, solo nel 2018, ha effettuato 31.479 controlli (nel 34% dei casi è stato registrato un esito non conforme) nel 2018 e sequestrato 1.652 strutture e 24mila tonnellate di alimenti.

Infine, si legge nel comunicato, il ministero della Salute, autorità competente per la sicurezza alimentare ha partecipato nel 2019 a due importanti conferenze internazionali sulla sicurezza degli alimenti:

- la prima conferenza internazionale FAO, OMS e Unione Africana sulla sicurezza degli alimenti, ad Addis Abeba il 12 e 13 febbraio 2019,
- il Forum internazionale sulla sicurezza degli alimenti e il commercio, organizzato da FAO, OMS e OMC a Ginevra il 23-24 aprile 2019.

[Torna su...](#)

6 giugno 2019

Senato - (S.1248) decreto sblocca cantieri, Aula approva con 142 voti favorevoli, 94 contrari e 17 astensioni: via libera a fondi per telecamere in strutture socio-sanitarie. Testo atteso alla Camera

Con 142 voti favorevoli, 94 contrari e 17 astensioni **l'Aula di Palazzo Madama** ha approvato giovedì 6 giugno in prima lettura parlamentare il disegno di legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (S. [1248](#), cosiddetto di sblocca cantieri). Il decreto è ora atteso alla Camera e dovrà essere convertito entro il 17 giugno: la capigruppo di Montecitorio ne ha fissato l'approdo in Assemblea per martedì 11 giugno, atteso esame lampo, pena la decadenza del testo.

Tra gli **emendamenti di interesse approvati**, segnaliamo:

- **19.0.1 (testo 3)** presentato da **Maria Saponara (Lega)** che stanziava 5 milioni per il 2019 e 15 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 da erogare ai comuni che vogliono installare sistemi di **telecamere nelle scuole e nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali** per anziani e persone con disabilità;
- **22.09 (testo 3)** presentato dal **presidente del gruppo Lega al Senato, Massimiliano Romeo**, che estende i benefici per le imprese previsti dalla **zona franca urbana ai professionisti**.

[Torna su...](#)

PARLAMENTO

4 giugno 2019

Camera - (C. 1572) centri operativi e gestionali del farmaco presso le strutture sanitarie pubbliche, analisi del testo del Movimento 5 Stelle che intende istituirli in via sperimentale per i prossimi tre anni

Promuovere la sicurezza, l'efficacia e l'appropriatezza nell'uso dei farmaci attraverso l'**istituzione sperimentale** per i **prossimi tre anni** di **centri operativi e gestionali del farmaco presso le strutture sanitarie pubbliche**. Queste le finalità della proposta di legge **C. 1572** presentata a Montecitorio dal **Movimento 5 Stelle**, prima firmataria **Angela Ianaro**, al momento non ancora assegnata per l'esame referente alle commissioni competenti - probabilmente sarà la Affari sociali - per l'inizio della prima lettura.

Di seguito l'analisi dell'articolato:

- l'**articolo 1** descrive le **finalità del provvedimento**, tra le quali promuovere un uso più sicuro, efficace e appropriato dei farmaci; coniugare l'appropriatezza e l'aderenza terapeutica con un approccio di farmaco-economia che riduca i costi diretti e indiretti correlati a una gestione non appropriata del farmaco; incrementare il monitoraggio delle reazioni avverse e degli effetti tossicologici dei farmaci, attraverso la valutazione costante e appropriata del nesso di causalità tra assunzione di farmaci e insorgenza di eventi avversi; migliorare la gestione di terapie farmacologiche complesse e ridurre i rischi che derivano dalle interazioni farmacologiche; fornire una consulenza appropriata nel disegno delle sperimentazioni cliniche. Il comma 2 prevede l'introduzione, in via sperimentale, nell'ambito delle strutture del Servizio sanitario nazionale (SSN) dei centri operativi e gestionali del farmaco formati da un team di farmacologici clinici operante presso le unità operative delle farmacie ospedaliere.

- l'**articolo 2** concede alle **regioni** la possibilità di individuare le **strutture sanitarie pubbliche dove istituire i centri operativi e gestionali del farmaco**. Prevedendo che la **durata della sperimentazione sarà di tre anni**;
- l'**articolo 3** elenca le **funzioni dei centri operativi e gestionali del farmaco**, ovvero ottimizzare la terapia per singolo paziente, razionalizzare la prescrizione farmacologica e favorire la sostenibilità della spesa farmaceutica attraverso l'analisi farmaco-economica dei costi, favorire la corretta continuità terapeutica tra ospedale e territorio, supportare le strutture regionali competenti per la valutazione delle prestazioni farmacologiche;
- l'**articolo 4** delinea le **funzioni** che svolge l'**operatore farmacologo** clinico che opera presso i centri operativi e gestionali del farmaco, ovvero consulenza farmacologica sugli schemi terapeutici e sulle interazioni tra farmaci; refertazione del monitoraggio terapeutico dei farmaci e delle analisi farmacogenetiche per la prevenzione delle tossicità e dei fallimenti terapeutici; partecipazione alle attività di farmacovigilanza;
- l'**articolo 5** istituisce l'**Osservatorio per la valutazione e il monitoraggio della sperimentazione** che ha il compito di controllare l'attività svolta dei centri e di verificare i risultati della sperimentazione ottenuti. L'Osservatorio ha il compito di pubblicare per ciascun anno della sperimentazione, gli esiti della propria attività sul portale istituzionale del dicastero della Salute e al termine della sperimentazione lo stesso ministero dovrà presentare una relazione alle Camere.

[Torna su...](#)

7 giugno 2019

Camera - dati strutture Servizio sanitario nazionale, sottosegretario Bartolazzi risponde in XII commissione a interrogazione di Troiano (M5S): sono oltre 47mila i professionisti che raggiungeranno i requisiti per il pensionamento nei prossimi anni

"L'unica fonte ufficiale relativa alla quantità di medici impiegati presso le strutture sanitarie del Servizio sanitario nazionale (SSN) per il nostro Paese è il Conto annuale: una rilevazione effettuata dalla Ragioneria generale dello Stato che raccoglie le informazioni relative alla struttura e alle caratteristiche del personale dipendente di tutte le aziende sanitarie pubbliche, fornendo un'accurata e oggettiva fotografia della reale situazione del personale del SSN". Così il sottosegretario alla Salute **Armando Bartolazzi** ha [risposto](#), durante il question time in commissione Affari sociali alla Camera, all'interrogazione ([4-02987](#)) di **Francesca Troiano** (M5S) che aveva chiesto i **dati ufficiali relativi alle dotazione organiche delle strutture del Servizio sanitario nazionale**. Le statistiche sono elaborate in base a **3 distinte tipologie di status del professionista sanitario: licensed**, ovvero coloro che sono abilitati all'esercizio della

professione; **professionally active**, il cui titolo di studio è prerequisito per l'accesso alla professione esercitata; **practising**, coloro che prestano servizio a diretto contatto con i pazienti. Soffermandosi sugli **ultimi dati disponibili per la rilevazione statistica**, ovvero quelli del **2017**, da quanto riferito dal sottosegretario è emerso che **"uncontingente importante, pari a oltre 47mila professionisti - principalmente nelle classi di età comprese tra i 55-59 e i 60-64 - " raggiungeranno i requisiti per il pensionamento nei prossimi anni.**

Secondo Bartolazzi, per **contrastare** questo **problema del turn-over**, che deriva dal cosiddetto **"imbuto formativo"** (il numero di contratti di formazione post lauream è da tempo insufficiente a coprire la richiesta di specialisti e di percorsi formativi rispetto al numero di laureati) **l'esecutivo ha puntato "fortemente sull'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale**, possibile strada alternativa da intraprendere per poter entrare a pieno titolo nel Servizio sanitario nazionale". Il rappresentante del governo ha ricordato che proprio in questi giorni il Parlamento, in sede di conversione del [decreto-legge n. 35/2019](#) - cosiddetto **di Calabria** - ha approvato una **norma che consente agli specializzandi già durante il penultimo anno di corso quinquennale**, "non solo di poter **partecipare ai concorsi**, ma anche di **essere assunti da subito con contratti a tempo determinato mentre completano la formazione specialistica**. L'**obiettivo** di questa disposizione è infatti quello di **immettere il prima possibile i giovani professionisti nel Servizio sanitario nazionale**, evitando che i tempi tecnici intercorrenti tra il conseguimento del diploma di specializzazione e la pubblicazione dei bandi di concorso possano determinare una dispersione degli specialisti stessi che sono sempre più attratti dalle strutture private".

Fabiola Bologna (M5S), replicando in qualità di cofirmataria dell'atto ispettivo, si è dichiarata **soddisfatta** della risposta evidenziando che "l'attuale governo ha saputo introdurre misure straordinarie per sopperire al problema della carenza di medici, frutto di una inadeguata programmazione avvenuta nel passato, con provvedimenti quali lo sblocco del turn-over, l'incremento delle borse di specializzazione, la possibilità di assumere specializzandi iscritti all'ultimo anno del relativo corso".

[Torna su...](#)

GOVERNO

7 giugno 2019

Conferenza Stato-Regioni - siglata l'intesa sul riparto dei Fondi per il Sistema sanitario Nazionale, Donato Toma (presidente Molise): impediremo tagli. Ministro Grillo: confermato incremento previsto da legge Bilancio 2019

Raggiunta giovedì 6 giugno in sede di **Conferenza Stato-Regioni** ([vedi report ai punti 5,6,7,8](#), testo non disponibile) l'**intesa per il Riparto dei fondi per il Sistema sanitario nazionale (Ssn)** stanziati dalla legge di Bilancio 2019. Sono state ripartite le disponibilità finanziarie per i livelli essenziali di assistenza (**Lea**) e le quote vincolate al **Piano sanitario nazionale** (che verranno erogate con delibere Cipe), le risorse per la realizzazione di **obiettivi di carattere prioritario** e le **quote premiali**. Secondo [quanto dichiarato dal presidente della Regione Molise Donato Toma](#), che ha presieduto la Conferenza, "sono stati ripartiti in totale oltre **112 miliardi di euro**. C'è stato un problema con un'istanza sollevata dalle province autonome di Trento e Bolzano", ha spiegato Toma riferendosi alla richiesta di autonomia di spesa sanitaria avanzata durante la Stato-Regioni del 30 maggio scorso dalle due province, "ma Trentino e Alto Adige hanno concordato con i ministeri competenti - Economia, Salute, Affari regionali - le specificazioni da inserire per ratificare l'intesa".

Nella stessa giornata, il ministro della Salute **Giulia Grillo**, in un [comunicato stampa](#) pubblicato sul sito del ministero, ha fatto sapere che "sta circolando una bozza (non disponibile) del nuovo **Patto per la salute** che contiene all'articolo 1 una clausola finanziaria per cui l'incremento dei Fondi per l'Ssn previsto dalla legge di bilancio 2019 (2 miliardi di euro in più per il 2020 e 1,5 miliardi per il 2021) viene vincolato *'al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e variazioni del quadro macroeconomico'*. Questa clausola per me è inaccettabile", ha affermato la Grillo, "e voglio precisare che è stata voluta dagli uffici del MEF. Non condivido l'automatismo che subordina il finanziamento della sanità alle dinamiche del Pil". E ha concluso: "Ritengo che il Patto sulla salute che si sottoscrive tra governo e Regioni sia un momento politicamente importante, che può arricchirsi del contributo di tutti gli attori della sanità, nei prossimi giorni voglio organizzare un momento di partecipazione con i protagonisti del sistema salute". A fare eco alle affermazioni della titolare della Salute, di nuovo le parole di Toma: "La Conferenza delle Regioni non concorda assolutamente con eventuali futuri tagli al Fondo sanitario nazionale: non li riteniamo possibili e cercheremo istituzionalmente di contrastarli. Le Regioni hanno difficoltà con i riparti dei fondi a loro già assegnati, la situazione peggiorerebbe con ulteriori tagli: stiamo parlando di 2 miliardi di euro di incremento, stanziati dall'ultima manovra per l'anno prossimo, che non possono essere persi".

[Torna su...](#)

CALENDARI

8 giugno 2019

In Parlamento - la settimana dal 10 al 16 giugno 2019

CAMERA

Lunedì 10 giugno

Alle **14,30** le commissioni riunite **Bilancio e Finanze** continueranno l'esame referente del **decreto crescita C. [1807](#)**. Relatore per la V commissione **Raphael Raduzzi (M5S)**, per la VI **Giulio Centemero (Lega)**.

Alle **18,30** in commissione **Ambiente** continua l'esame referente del **dl sblocca cantieri C. [1898](#)**

Aula, alle **16** svolgimento **interpellanze urgenti**.

Martedì 11 giugno

Alle **9,30** in commissione **Ambiente** audizione del **presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) Raffaele Cantone** nell'ambito dell'esame in sede referente del **dl sblocca cantieri C. [1898](#)**

Alle **10**, alle **13,30** e alle **18** la commissione **Ambiente** continuerà l'esame in sede referente del **dl sblocca cantieri C. [1898](#)**

Alle **10** e alle **15,30** le commissioni riunite **Bilancio e Finanze** continueranno l'esame referente del **decreto crescita C. [1807](#)**. Relatore per la V commissione **Raphael Raduzzi (M5S)**, per la VI **Giulio Centemero (Lega)**.

Aula, alle **14** il ministro dell'Economia, **Giovanni Tria**, svolgerà l'**informativa urgente in merito all'eventuale avvio di una procedura per disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia**. Dalle **15,30**, con votazione non prima delle **18,30**, **esame del dl sblocca cantieri (C.1898)**.

Mercoledì 12 giugno

Aula, alle **15** question time.

Alle **14** le commissioni riunite **Bilancio e Finanze** continueranno l'esame referente del **decreto crescita (C. [1807](#))**. Relatore per la V commissione **Raphael Raduzzi (M5S)**, per la VI **Giulio Centemero (Lega)**.

Giovedì 13 giugno

Alle **14** le commissioni riunite **Bilancio e Finanze** continueranno l'esame referente del **decreto crescita C. [1807](#)**. Relatore per la V commissione **Raphael Raduzzi (M5S)**, per la VI **Giulio Centemero (Lega)**.

Venerdì 14 giugno

Aula, possibile avvio dell'esame del dl sblocca cantieri ([C.1898](#)).

SENATO

Martedì 11 giugno

Alle **19** la **commissione Giustizia** avvierà l'esame referente dei ddl [76](#) di Loredana De Petris (Misto), [81](#) di Loredana De Petris (Misto), [298](#) di Gabriella Giammanco (FI), [360](#) di Monica Cirinnà (PD), [845](#) di Adolfo Urso (Fdi), [1030](#) di Rossellina Sbrana (Lega), [1078](#) di Gianluca Perilli (M5S) sulla **tutela degli animali**.

Aula, alle 17,30 il ministro dell'Economia, **Giovanni Tria**, terrà l'**informativa urgente in merito all'eventuale avvio di una procedura per disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia**.

Alle ore **14,15** la **commissione Sanità** continuerà l'esame referente del ddl S.[1315](#) di iniziativa governativa sulle **misure urgenti in merito al servizio sanitario della Regione Calabria**.

Alle **15** la **commissione Bilancio** proseguirà l'**esame consultivo degli emendamenti dei ddl S.[867](#)** del ministro della Salute **Giulia Grillo** sulle disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni; S.[1315](#), sempre di iniziativa governativa, sulle misure urgenti in materia di servizio sanitario della Regione Calabria.